

Delibera n. 90 del 27 SET. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

~~Il Dirigente Responsabile~~

~~Dott.ssa Caterina Navach~~

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

~~VICE~~

Il sottoscritto ~~Vice~~-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal - 8 OTT. 2013 al 23 OTT. 2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, - 8 OTT. 2013

~~VICE~~
Il ~~Vice~~-Segretario Generale

Per collazione

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 27 SET. 2013

Il ~~Vice~~-Segretario Generale



PROVINCIA
di
BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 90 DEL 27 SET. 2013

OGGETTO: ADESIONE ALLA DICHIARAZIONE DELL'ALLEANZA ITALIANA PER L'ANNO EUROPEO DEI CITTADINI 2013

L'anno duemilatrecento addi 27 del mese di SETTEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

1.	VENTOLA	FRANCESCO	- Presidente
2.	DI MARZIO	GIUSEPPE	- Assessore
3.	CEFOLA	GENNARO	- "
4.	CAMPANA	DOMENICO	- "
5.	ROCCOTELLI	LUIGI	- "
6.	SPINA	ANTONIA	- "
7.	TROIA	SABINO	- "
8.	PATRUNO	GIOVANNI	- "
9.	DAMIANI	DARIO	- "

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore SERVIZI ATTIVI AL CITTADINO E POLITICHE COMUNITARIE della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente riferisce:

Premesso che:

- In data 11 agosto 2011 la Commissione europea ha deciso di proclamare il 2013 “Anno Europeo dei Cittadini”;
- In base al Trattato di Maastricht, firmato il 7 febbraio 1992 e ed entrato in vigore il 1° Novembre 1993, si istituiva la Cittadinanza dell’Unione Europea;
- La Commissione ha dichiarato in data 11 Agosto 2011 di voler eliminare tutti gli ultimi ostacoli rimasti all’esercizio dei diritti collegati alla cittadinanza dell’Unione all’estero;
- Con la proclamazione del 2013 “Anno Europeo dei Cittadini” la Commissione Europea intende facilitare l’esercizio del diritto di circolazione e di soggiorno nell’Unione Europea, garantendo ai cittadini un accesso più immediato alle informazioni sui diritti collegati alla cittadinanza dell’Unione

Considerato che:

- L’Anno Europeo dei cittadini mira a:
 - Sensibilizzare il pubblico sul diritto di risiedere liberamente nell’Unione Europea;
 - Informare meglio su come poter beneficiare dei diritti e delle politiche dell’UE e incentivare la partecipazione attiva dei cittadini al processo decisionale dell’Unione;
 - Stimolare il dibattito sulle ripercussioni e sulle potenzialità del diritto alla libera circolazione.
- Per diffondere l’iniziativa si è venuta a creare un Alleanza Europea per l’Anno dei Cittadini 2013, la quale ha sviluppato un proprio Manifesto, nel quale sono contenuti obiettivi e valori dell’Alleanza stessa;

Preso atto che:

- Le principali organizzazioni e reti della società civile italiana, coordinate e guidate dal proprio comitato promotore formato da CIME – Consiglio Italiano del Movimento Europeo, ALDA – Associazione delle Agenzie di Democrazia Locale e Forum del Terzo settore, hanno istituito l’Alleanza Italiana per l’Anno Europeo dei Cittadini 2013;
- L’Alleanza italiana per l’Anno europeo dei cittadini 2013, rappresenta la declinazione nazionale e specifica dell’Alleanza Europea;
- In data 14 Novembre 2012, l’Alleanza italiana per l’Anno Europeo dei Cittadini ha deciso la propria Dichiarazione intitolata “2013 Noi, Cittadini d’Europa”, la quale contiene gli obiettivi, i valori e i risultati che l’Alleanza Italiana intende perseguire nel 2013;
- L’Alleanza Italiana intende diffondere tra tutti i cittadini residenti in Italia, i benefici derivanti dalle norme europee in materia di cittadinanza attiva;

Ritenuto pertanto di:

- Diffondere presso le istituzioni la cultura della trasparenza, della consultazione e del dialogo strutturato con i cittadini;
- Partecipare attivamente alle iniziative europee sia durante l’anno sia per assicurare il seguito operativo degli orientamenti e delle proposte avanzati;
- Organizzare iniziative volte a promuovere lo spirito dell’anno europeo dei cittadini;

Visti:

- Il preambolo del Trattato sull’Unione Europea;
- L’art.2, l’art.3 c.3, l’art. 6 e l’art.7 del Trattato sull’Unione Europea;
- La Convenzione Europea per la Salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali (CEDU);
- La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea del 7 Dicembre 2000, proclamata il 12 Dicembre 2007 a Strasburgo;
- La Comunicazione COM (2010)0573 della Commissione sulla strategia per un’attuazione effettiva dei diritti fondamentali dell’Unione Europea;
- La Comunicazione della Commissione COM (2010)0603 “Relazione 2010 sulla Cittadinanza dell’Unione – Eliminare gli ostacoli all’esercizio dei diritti dei cittadini dell’Unione “;

- Tutte le pertinenti convenzioni e raccomandazioni del Consiglio d’Europa e delle nazioni Unite in materia di diritti fondamentali;
- Le Decisioni e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell’Unione Europea e della Corte Europea dei diritti dell’uomo;
- L’attività e le relazioni annuali dell’Agenzia dell’Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA);
- La risoluzione del parlamento Europeo del 15 Dicembre 2010, sulla situazione dei diritti fondamentali nell’Unione Europea - Attuazione effettiva in seguito all’entrata in vigore del Trattato di Lisbona 2009/2161 (INI);
- La risoluzione del Parlamento Europeo del 12 Dicembre 2012 sulla situazione dei diritti fondamentali nell’Unione Europea 2011/2069(INI);
- Le relazioni e gli studi delle ONG in materia di diritti dell’uomo e gli studi richiesti in questo ambito dalla Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni;
- L’art. 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e predisposizioni costituzionali previste dal Titolo V, parte seconda, della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La giurisprudenza della Corte Costituzionale Italiana in materia d’integrazione del Diritto Europeo nel Diritto Nazionale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e che, pertanto, non necessita del prescritto parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell’art. 49 co. 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche Comunitarie e Servizi attivi al cittadino della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. **di aderire** all’Alleanza Italiana per l’Anno Europeo dei Cittadini 2013 e alla sua Dichiarazione;
2. **di impegnarsi** a sostenere e a diffondere il Manifesto europeo e la Dichiarazione Italiana, presso la propria amministrazione;
3. **di impegnarsi** a organizzare iniziative volte a promuovere lo spirito dell’anno europeo dei cittadini;
4. **di demandare** al Dirigente del Settore Servizi Attivi al cittadino e Politiche Comunitarie tutte le iniziative e le attività di carattere amministrativo gestionale consequenziali;
5. **di rendere** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 / 2000;